

COMUNE DI TALA

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di delibera per il CONSIGLIO COMUNALE
(redatta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90)

PROPOSTA N. 103 DEL 04.09.2008

OGGETTO: **Consorzio intercomunale tra i comuni di Scaletta Zanclea e Itala per la gestione associata dei servizi di : Polizia Municipale - servizi segreteria- contabilità- controllo interno - Impianto depurazione acque reflue .**

PREMESSO che le innovazioni nei sistemi di gestione dell'attività amministrativa determinati dalle modifiche legislative e regolamentari intervenuti negli ultimi anni, impongono ai Comuni la necessità di sperimentare forme di gestione associata di uffici, servizi e funzioni, al fine di ridurre i costi e realizzare economie;

CHE in particolare le forme di gestione associata sono in atto sostenute sotto il profilo finanziario da politiche di incentivazione sia statale che regionale, con specifico riferimento relativamente al corrente esercizio finanziario, al Decreto 30 Luglio 2008, dell'Assessore Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, pubblicato sulla GURS parte I, n. 35 del 08 Luglio 2008;

CONSIDERATO che i comuni di Itala e Scaletta Zanclea presentano le stesse problematiche e formano un unico agglomerato urbano per cui è logico e particolarmente produttivo che essi mettano in comune le risorse necessarie ad una gestione più economica e rispondente alle esigenze della cittadinanza;

RITENUTO che per detta gestione associata, la migliore soluzione possa essere la stipula di un Consorzio intercomunale che permetta di gestire in forma associata i servizi di: Polizia Municipale - servizi segreteria- contabilità- controllo interno - Impianto depurazione acque reflue ;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto dai Sindaci di Scaletta Zanclea e Itala, allegato al presente atto nel quale i Sindaci dei due Enti addivengono alla determinazione di costituire un consorzio per la gestione associata dei servizi di cui al precedente capoverso;

VISTO l'art. 31 del Testo unico degli Enti locali di cui al D. Lgs. 267/2000 il quale disciplina la formazione e la gestione dei consorzi tra Enti Locali e prescrive che i Consigli Comunali approvano a tale scopo a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ed uno schema di Statuto che disciplinino l'organizzazione, il funzionamento e le competenze degli organi consortili, nonché le modalità di nomina degli stessi coerentemente agli artt. 42 e 50 del TUEL;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale composto da 25 articoli;

VISTO lo schema dello Statuto del Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi di cui sopra che in allegato alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale composto da 22 articoli;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale a norma dell'art. 32, comma 2 lett. d) della legge n. 142/90 e succ.modif. ed integraz., come recepito in Sicilia dall'art. 1 lett. e) L.R. n. 48/91;

VISTO l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

1. Di prendere atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Scaletta Zanca e Itala.
2. Approvare gli allegati schemi di Statuto e di convenzione del costituendo Consorzio intercomunale tra i comuni di Scaletta Zanca e Itala per la gestione associata dei servizi di: Polizia Municipale; servizi segreteria contabilità e controllo interno; Impianto depurazione acque reflue; meglio definiti in premessa e che, uniti al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere lo Statuto e la convenzione di cui al punto 2 che assumeranno valore di atto costitutivo del consorzio stesso.



IL SINDACO
Dott. A. Miceli

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000.

AREA AMMINISTRATIVA

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole facendo presente che l'approvazione dello Statuto è condizione necessaria ma non sufficiente affinché la forma associativa in oggetto assuma carattere operativo. Si sollecitano, quindi, gli organi istituzionali perché vengano messi in atto i necessari atti consequenziali.



IL CAPO AREA
Dott. M. Casale

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità CONTABILE si esprime parere favorevole

IL CAPO AREA
Rag. S. Andronaco



PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2008 il giorno 14 del mese di settembre presso la sede del Comune di Scaletta Zanclea (Me) fra i Sindaci dei Comuni di Scaletta Zanclea ed Itala.

Si premette quanto segue:

È intendimento tra i Comuni intervenuti costituire un Consorzio intercomunale che abbia la finalità di promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle comunità che lo costituiscono, attraverso la gestione collettiva dei servizi di:

- 1) Polizia Municipale;**
- 2) Servizi Segreteria, contabilità e controllo interno**
- 3) Impianto depurazione acque reflue**

Finalizzati allo svolgimento delle attività e la gestione dei servizi al fine di garantire una maggiore efficienza ed un notevole risparmio economico.

VISTO lo schema di Statuto del Consorzio che prevede la partecipazione pro-quota dei Comuni consorziati secondo il presente protocollo d'intesa.

VISTO l'art. 1, lett. e) della L.R. n. 48/91.

Tutto quanto premesso,

SI APPROVA

Tra i Rappresentanti degli Enti intervenuti il presente Protocollo d'Intesa volto alla costituzione del Consorzio per la gestione associata dei servizi di:

Polizia Municipale; Servizi Segreteria-contabilità e controllo interno; Impianto depurazione acque reflue;

Si approvano, lo schema di STATUTO e di convenzione del Consorzio, stabilendo anzitempo che gli stessi dovranno essere approvati dai rispettivi Consigli Comunali.

Si stabilisce, infine, che il Consorzio avrà la durata di anni 6 (sei).

La sede del Consorzio è quella del Comune di Scaletta Zanclea..

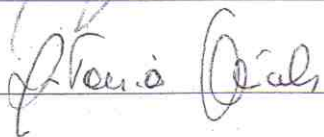
Si demanda al Sindaco del Comune di Scaletta Zanclea, ogni adempimento gestionale inerente il Consorzio de quo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Scaletta Z.:



Il Sindaco del Comune di Itala:



SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno 2008 il giorno _____ del mese di Luglio presso la sede del Comune di Scaletta Zanclea (Me) fra i Sigg.:

1. Briguglio dr. Mario Domenico nato a Messina il 03/03/1967 C.F.: BRG MDM67C03F158W e residente a Scaletta Zanclea Via Roma n.402 Sindaco del Comune di Scaletta Zanclea;
2. _____ nato a _____ il _____
C.F.: _____ e residente a _____ Via _____
n. _____ Sindaco del Comune di Itala;

P R E M E S S O C H E :

- i Sindaci dei Comuni anzidetti hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la realizzazione di forme di cooperazione stabili, con il quale si è deciso di procedere al consorzio per la gestione associata dei servizi di: Viabilità; Servizi Segreteria-Contabilità-Controllo interno - Impianto depurazione acque reflue;

- con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ del Comune di Scaletta Zanclea.

- con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ del Comune di Itala;

è stato approvato lo schema di statuto e di convenzione del Consorzio ;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

ART. 1

DENOMINAZIONE

E' costituito il "**CONSORZIO INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI SCALETTA ZANCLEA, ITALA E ALI' TERME PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI**"

ART.2

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

1. E' scopo del consorzio, tenendo conto delle specifiche ed individuali ma, comunque, omogenee peculiarità, che caratterizzano il territorio su cui insiste il Consorzio, promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle comunità che lo costituiscono, attraverso la gestione collettiva dei servizi di:

- 1) **Polizia Municipale;**
- 2) **Servizi Segreteria-Contabilità-Controllo interno;**
- 3) **Impianto depurazione acque reflue;**

Al consorzio potranno essere attribuiti ulteriori servizi e funzioni, con apposita deliberazione di C.C., modificativa del presente statuto.

2. Il Consorzio persegue l'obiettivo dell'autogoverno e, nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi propri, agisce nel rispetto dei principi previsti dall'ordinamento dei Comuni in quanto compatibili.

3. Rappresentano obiettivi generali del Consorzio:

Promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio comune, favorendo la partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di programmi e strutture di interesse generale, compatibili con le risorse umane ed ambientali. A tal fine, esso promuove un equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini.

- Potenziare ed ottimizzare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli comuni componenti il Consorzio; utilizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali in un'ottica di analisi costi-benefici, da effettuare collettivamente.
- Armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurando un uso equo delle risorse.
- Ampliare il grado di efficienza, di efficacia ed economicità dei servizi, a vantaggio della collettività;
- Definire un assetto organizzativo volto al potenziamento dei servizi *de quibus*;
- Favorire e migliorare la qualità della vita della rispettiva popolazione per rispondere alle esigenze della collettività, in termini di migliore vivibilità rispetto al contesto ambientale in cui risiede;
- Rapportarsi con gli Enti sovracomunali in maniera più incisiva per una maggiore rappresentatività degli interessi del territorio.

ART. 3 DURATA

1. Il consorzio ha una durata di sei anni, dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo, consistente in una apposita convenzione, il cui schema sarà sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali di tutti gli Enti aderenti.

2. Il consorzio si scioglierà alla scadenza di cui sopra, salvo diversa determinazione dei Consigli Comunali degli enti di appartenenza.

ART. 4 RECESSO E SCIoglimento

1. Ogni Comune facente parte del Consorzio, può recedere, anche unilateralmente, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio accollandosi contestualmente, la propria quota parte delle eventuali passività.

2. Gli effetti del recesso decorreranno dall'esercizio finanziario successivo alla comunicazione, la quale comunque dovrà avvenire entro il 30 giugno.

3. Il recesso della metà più uno dei Comuni aderenti, determina lo scioglimento dello stesso.

4. In caso di scioglimento, il Presidente pro tempore assume funzioni di commissario liquidatore ed

